



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PASCOLI" - Aprilia (LT)

a.s. 2020-2021

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

approvato con delibera n.5 dal Collegio dei Docenti del 30/09/2020

PREMESSA

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La Didattica Digitale Integrata, in particolare l'uso di Classroom, può costituire parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Pascoli" sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online del Piano della DDI permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli alunni congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale*

dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale).

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'**Istituto “G.Pascoli”** hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

LE FINALITÀ DEL PIANO

Il piano DDI sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Già durante lo scorso anno scolastico la maggior parte degli alunni della Scuola Secondaria hanno utilizzato la piattaforma Classroom con ottimi risultati, la Scuola Primaria ha sperimentato la stessa piattaforma opportunamente semplificata e con la collaborazione delle famiglie, la Scuola dell'Infanzia ha mantenuto il contatto attraverso l'invio di materiale didattico con sistemi di comunicazione tramite email e condivisione online.

La didattica tradizionale è stata integrata alla didattica digitale adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

OBIETTIVI DEL PIANO

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Potranno essere percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito incentrandosi sulle seguenti priorità:

- informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, il Team Digitale e l'Animatore Digitale realizzeranno attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, etc.
- Registro Axios

IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

STRUMENTI

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell'Istituto Pascoli.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, hanno da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- Sito istituzionale www.icgiovannipascoli.edu.it
- Registro Elettronico Axios e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- G Suite for Education
- Blog d'Istituto <https://pascoliwebjournal.blogspot.com/>
- la pagina Facebook <https://it-it.facebook.com/istitutocomprensivogiovannipascoli/>

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico** – dall'inizio dell'Anno Scolastico docenti, alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte dei docenti alla Scuola.
- **G Suite for Education** - l'account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio **Google Classroom, Google Drive, Google Meet**, etc. Ogni docente della Scuola Secondaria, della Primaria e dell'Infanzia ha accesso ad un account personale di questo tipo:

Docente: cognome.nome@icgiovannipascoli.edu.it

Gli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria hanno accesso ad un account personale di questo tipo:

Alunno: cognome.nome@icgiovannipascoli.edu.it

Ogni account durerà tutto il periodo di permanenza nell'Istituto. Gli account relativi agli alunni verranno eliminati al termine del percorso scolastico, quelli relativi ai docenti al termine del contratto di lavoro presso l'Istituto.

Con l'applicazione Google Meet è possibile coinvolgere le classi con videolezioni.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. L'utilizzo della *webcam* durante le videolezioni avverrà nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Diverse sono le web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Si elencano a titolo esemplificativo:

Flipgrid Piattaforma di social learning che permette di ricevere ed inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto.

Book Creator Creazione e condivisione di e-book interattivi.

Adobe Spark Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.

Nearpod Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive

Microsoft OneNote Blocco appunti / quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.

Wakelet Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).

Equatio Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education

Flippity Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento partire da un file di Google Fogli.

Screencastify Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.

Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

Formative Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche.

Canva Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.

Explain Everything Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile un videolezione con audio. Disponibile app mobile.

Whiteboard.fi Lavagna online utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto. L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata.

SuperMappeX Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali.

Read & Write Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca

Padlet Un muro virtuale per appuntare, assemblare e collaborare.

- **Libri di testo digitali** - sia per Docenti che per Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

LA DDI IN SITUAZIONI DI LOCKDOWN

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà prevista la seguente organizzazione.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle videolezioni in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni. A ciascuna classe è assegnato un **monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.**

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. I materiali saranno condivisi attraverso Classroom con l'utilizzo di account di sezione.

- **Scuola primaria:** saranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

L'organizzazione sarà coordinata con i colleghi del Consiglio di classe, seguendo il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con supporto didattico anche in modalità asincrona. All'interno dell'unità oraria possono essere previste videolezioni con Meet della durata massima di 30 minuti lasciando una pausa di almeno 15 minuti tra le diverse videolezioni. Le videolezioni in diretta streaming saranno programmate settimanalmente in base all'orario vigente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 circa alle ore 13.00.

- **Scuola Secondaria:** saranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

- Le videolezioni in diretta streaming sono programmate settimanalmente, entro la settimana precedente, dal lunedì al venerdì, dalla seconda (dalle ore 9.00 circa) alla quinta ora (fino alle ore 13.15).
- Le videolezioni in streaming avranno una durata massima di 50/60 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva;
- le videolezioni in diretta dovranno svolgersi di norma all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente (senza stravolgere la scansione oraria). Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti;
- In tutte le classi dell'Istituto il monte ore previsto per le diverse discipline sarà suddiviso al 50%; in tutti i corsi si organizzerà la seguente minima scansione oraria in frazioni orarie
Italiano: 5 ore
Matematica: 3 ore

Inglese: 2 ore

Seconda lingua comunitaria: 1 ora

Tecnologia: 1 ora

Arte: 1 ora

Musica: 1 ora

Scienze motorie e IRC: possono anche stabilire compresenze con altri insegnanti

Docente di sostegno: può stabilire compresenze con altri insegnanti o fare piccoli gruppi di apprendimento facilitato.

1 ora a discrezione del Consiglio di Classe

- in una giornata possono essere svolte massimo 3 lezioni in videoconferenza; all'interno dei consigli di classe si predispone un calendario interno delle lezioni in videoconferenza suscettibile di variazioni in relazione ad esigenze particolari, si invita a mantenere la giusta proporzione oraria delle discipline, garantendo a tutti i docenti che compongono il consiglio di classe la possibilità di effettuare la videolezione.
- Si ricorda l'eventualità di svolgere le videolezioni in compresenza con altri colleghi.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 se richiesto per il giorno dopo. L'invio di materiale didattico da parte del docente in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Di ciascuna lezione asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura di ogni singolo insegnante monitorare il lavoro assegnato agli alunni per evitare possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel registro di classe indicare l'ora di inizio delle videolezioni.

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e di annotare le assenze nel Registro elettronico. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting

- è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

METODOLOGIE

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sull'interazione tra alunni e consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, con una rielaborazione condivisa e una costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: come ad esempio, la **didattica breve**, l'**apprendimento cooperativo**, la **flipped classroom**, il **debate** quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte di tutti gli alunni. Queste proposte didattiche sono importanti per la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. La didattica a distanza, comprese le videolezioni, non deve essere solo un carico eccessivo di compiti ed esercizi, ma un momento di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare tutti gli elementi utili alla valutazione.

Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Si suggerisce di evitare carichi eccessivi di lavoro, di privilegiare una valutazione non sanzionatoria che miri a valorizzare l'impegno e i risultati di ciascun alunno. Rimane fondamentale, infatti, il ruolo della scuola che mira, oltre alla trasmissione del sapere, alla socializzazione, all'inclusione, al benessere di bambini e adolescenti soprattutto in considerazione della loro età. Bisogna, insomma, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e segue gli stessi criteri di quella in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione è condotta utilizzando i criteri stabiliti nel Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola ha pubblicato sul sito istituzionale il Regolamento di Disciplina con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Il Regolamento di Disciplina è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Sono oggetto di sanzioni i seguenti comportamenti:

- Diffusione informazioni riservate
- Uso dell'account da parte di terzi
- Comunicazione di link e codici di accesso alla classe virtuale
- Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale
- Danneggiamento di materiali condivisi
- Uso improprio della chat all'interno delle attività in DAD
- Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata
- attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti - rimuovere altri partecipanti
- effettuare screenshot e/o videoregistrare la lezione e condividerla con parti terze

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le lezioni sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Alunni Con Disabilità:

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Alunni Con Dsa E Con Bisogni Educativi Speciali Non Certificati:

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza occorre dedicare particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi (è possibile richiedere sussidi didattici per alunni BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica).

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è possibile riattivare il servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- prendono visione della liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti

scolastici vigenti. Pertanto, l'Istituto è legittimato a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano,

in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.